

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia e Diritto <i>modifica di: Economia e Diritto (1006924)</i>
Nome inglese	Law and Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EC0222
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione della struttura didattica	21/01/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unipd.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, in classe più idonea rispetto alla precedente, è basata su un'attenta analisi del precedente CdS che non presentava particolari punti di criticità per attrattività, dinamica delle carriere e sbocchi. Il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia la particolare organizzazione didattica già sperimentata con successo nel corso ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, gli iscritti potrebbero essere non sostenibili dalle strutture e dalla docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. E' giustificata la contemporanea attivazione di un altro CdS nella stessa classe, adeguatamente differenziato per percorso e consolidati sbocchi occupazionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e il 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri: a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti, b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo, tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite dalla normativa vigente,
- esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD
- tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di valutazione degli Atenei
- sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi
- valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto,

unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del D.M. 270/2004, del Corso di Laurea magistrale in Economia e Diritto (classe LM-77) dell'Università degli Studi di Padova.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si propone di fornire conoscenze avanzate per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale, o attività di staff all'interno di imprese ed enti economici che richiedono una forte integrazione tra economia e diritto. Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto prevede un nucleo iniziale di insegnamenti volti a completare la conoscenza dei principali linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale: giuridico-istituzionale, economico politico, quantitativo ed economico-aziendale. Su questo nucleo iniziale si innestano quindi insegnamenti volti ad assicurare una adeguata padronanza delle metodologie più avanzate ed innovative per la pianificazione, il controllo e la gestione aziendale, e una approfondita conoscenza della strumentazione giuridica necessaria per affrontare le problematiche implicate dalla scelte imprenditoriali, con particolare riferimento agli assetti societari, ai profili tributari, ai rapporti con i clienti, i fornitori e i finanziatori. Nel quarto e ultimo semestre è previsto un tirocinio obbligatorio attraverso il quale lo studente dovrà sviluppare un project work preventivamente concordato con la struttura ospitante. Lo studente, infine, dovrà realizzare e discutere, sotto la supervisione di un relatore designato dalla Facoltà, un elaborato originale; attraverso la tesi di laurea, che potrà anche consistere nell'ulteriore approfondimento del progetto previsto dallo stage, lo studente dovrà comunque dimostrare di essere in grado di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più appropriati e di applicare le conoscenze specialistiche acquisite.

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale in Economia e Diritto

- è in grado di interpretare i principali fenomeni economico-aziendali e possiede una solida padronanza delle metodologie avanzate per la pianificazione e la gestione aziendale e una adeguata conoscenza della strumentazione giuridica teorica e pratica;
- è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto aziendale e di suggerire azioni per affrontare le diverse problematiche aziendali, con particolare riferimento ai profili amministrativi, giuridici e tributari;
- ha sviluppato un'attitudine ad interpretare secondo un approccio multidisciplinare i problemi collegati alla gestione aziendale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i principali fenomeni economico-aziendali e per affrontare le problematiche di carattere giuridico,
- ha sviluppato un'attitudine alla soluzione dei problemi, alla gestione degli interventi, alla comunicazione dei risultati,
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia,
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente amplia le conoscenze tipiche del primo ciclo affrontando contenuti specifici di economia e scienza delle finanze, di economia, organizzazione e finanza aziendale e di diritto tributario, commerciale e fallimentare. Le modalità didattiche mettono lo studente nella condizione di saper inquadrare i problemi gestionali e le norme entro quadri teorici avanzati idonei a selezionare i fattori critici e a proporre soluzioni interpretative e operative. In particolare, sarà in grado di cogliere l'interconnessione fra le variabili economiche, gestionali e giuridiche. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze specialistiche acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto, oltre a munire i laureati di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate, sviluppa le capacità operative necessarie per trattare integrando economia e diritto i diversi profili della gestione aziendale. A tal scopo, il corso di laurea magistrale si avvale di modalità didattiche frontali innovative (analisi e discussione di casi aziendali, testimonianze aziendali, teamwork, ecc.), prevede moduli didattici basati sull'analisi e simulazione di contesti aziendali applicati (business plan) e un tirocinio obbligatorio. L'utilizzo di "casi di specie", la discussione di esperienze reali, il confronto con professionisti, consulenti aziendali, imprenditori e dirigenti aziendali su temi avanzati e innovativi, lo sviluppo e la discussione di business plan e lo stage in ambienti professionali o aziendali selezionati, consentono agli studenti di acquisire una efficace capacità di interpretazione delle situazioni reali complesse e di sviluppare un'attitudine all'individuazione delle problematiche che caratterizzano i diversi contesti in cui potrebbero essere chiamati ad operare.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze specialistiche e le modalità formative, volte a favorire un approccio multidisciplinare, puntano esplicitamente a mettere il laureato magistrale in Economia e Diritto nella condizione di "prendere posizione" rispetto alle diverse problematiche di carattere economico e giuridico, attingendo ai quadri teorici e metodologici acquisiti. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati. La stessa attività di tirocinio è concepita in modo da responsabilizzare pienamente lo studente e da favorire lo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tale fine sono previste presentazioni e discussioni di casi aziendali, business plan originali, documenti di carattere giuridico, con l'intento anche di sviluppare una adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione e una attitudine alla comunicazione delle conoscenze ad un pubblico di specialisti e non.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate. La capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati alimenta una funzione di "apprendimento costante" tra teoria e metodi da un lato e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è comunque subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti, secondo quanto specificato nel regolamento didattico del corso di laurea magistrale. In assenza dei prescritti requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo. Ulteriori specifici criteri di accesso, quali ad esempio l'eventuale voto minimo di laurea richiesto, nonché di verifica della personale preparazione, sono stabiliti dal regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto prevalentemente prepara all'accesso alla professione di Dottore Commercialista, nonché alle attività di consulenza aziendale o alle attività di staff all'interno di imprese o di enti economici, che richiedono competenze avanzate e conoscenze operative per trattare integrando economia e diritto - i problemi della gestione aziendale e per affrontare le diverse problematiche implicate dalle strategie imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, sia in ordine alle sue relazioni esterne, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari, tributari e societari.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si configura come una evoluzione del precedente corso di laurea specialistica in Economia e Diritto (Classe 64/S Scienze dell'Economia).

La nuova collocazione nella classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77) è motivata principalmente dalla volontà di esaltare la dimensione economico-aziendale del percorso formativo e di realizzare una maggiore integrazione tra questa e la strumentazione giuridica ritenuta necessaria per affrontare le problematiche implicate dalle scelte imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, sia in ordine alle sue relazioni esterne.

Il nuovo Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si rileva pertanto più coerente con l'obiettivo di assicurare la preparazione specialistica necessaria per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale, o attività di staff all'interno di imprese che richiedono una forte integrazione tra Economia e Diritto.

La Facoltà di Economia propone l'istituzione di due Corsi di laurea magistrale nella classe LM-77: Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale (primo corso), Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto (secondo corso). L'istituzione dei due corsi si giustifica alla luce dei diversi obiettivi formativi e dei diversi sbocchi professionali.

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si propone infatti di fornire conoscenze specialistiche per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale o di staff all'interno di imprese che caratterizzano per una forte integrazione tra Economia e Diritto e che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica.

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale sviluppa invece le conoscenze nelle aree funzionali della produzione e del marketing e quelle relative al comportamento organizzativo e al processo strategico; le conoscenze nel campo della programmazione, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

L'attivazione dei due corsi di laurea nella classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali è inoltre giustificata dall'interesse già suscitato dai preesistenti corsi di laurea specialistica in Economia e Diritto e in Economia e Direzione Aziendale, dall'esistenza di significativi sbocchi occupazionali per i laureati, dal potenziale bacino d'utenza cui si rivolge l'offerta formativa della Facoltà di Economia, e dall'assenza nell'Università degli Studi di Padova di altri corsi di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe. Infine, un confronto dettagliato fra i piani di studio evidenzia che la somma delle differenze in valore assoluto fra i CFU assegnati ai singoli SSD in comune ai due corsi è superiore a 30.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale	28	28	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	20	20	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 68
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	14	14	12

Totale Attività Affini	14 - 14
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	38 - 38
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 SECS-P/10)

L'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD IUS/04 e SECS-P/10 è motivata, rispettivamente, dall'obiettivo di rafforzare ulteriormente la padronanza delle competenze giuridiche del laureato magistrale in Economia e Diritto (segnatamente quelle riconducibili all'ambito del Diritto societario) e dalla necessità di fornire adeguate conoscenze

specialistiche relative agli assetti organizzativi e alle strutture di governance delle aziende.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/03/2011